



TAMARA HENDERSON

Tamara Henderson (New Brunswick, Canada, 1982) vive e lavora a Londra.

Tra le recenti mostre personali ricordiamo: *Womb Life*, Rodeo, Piraeo, Atene (2019); *Womb Life*, Kunst-Werke Istituto d'arte contemporanea, Berlino (2018); *Case Chiuse #06, Tamara Henderson Attorno Carla Accardi*, remote curating By Andrea Lissoni, Milano (2018); *Seasons End: More Than Suitcases*, Douglas Hyde Gallery, Dublino (2018); Tamara Henderson, *Seasons End: Out of Body*, Serpentine Galleries' Park Nights (2017); *Seasons End: Out of Body*, Oakville Galleries, Oakville (2017); *Seasons End: Panting Healer*, REDCAT, Los Angeles (2016); *Seasons End*, Glasgow International, Glasgow (2016); *The Last Waves* (con Julia Feyrer), Morris and Helen Belkin Art Gallery, Vancouver (2016); *Consider The Belvedere* (con Julia Feyrer), Institute of Contemporary Art, University of Pennsylvania, Philadelphia (2015); *Sans Tete au Monde* (con Santiago Mostyn), Kunsthall Stavanger, Norvegia (2014); *Tapped Out And Spiralling In Stride*, Grazer Kunstverein, Graz (2014); *Evergreen Minutes Of The Phantom Figure*, Kunstverein Nürnberg - Albrecht Dürer Gesellschaft, Norimberga (2013).

Tra le recenti mostre collettive: *Biennale de l'Image en Mouvement 2018*, OGR, Torino (2019); GIBCA Biennial, Gothenburg (2019); *Biennale de l'Image en Mouvement 2018*, Centre d'Art Contemporain de Genève, Ginevra (2018); *Virginia Woolf: An Exhibition Inspired by her Writings*, Tate St Ives, St Ives, Pallant House Chichester and The Fitzwilliam Museum, Cambridge (2018); *Tate Exchange*, Tate Liverpool, Liverpool (2016); *Vancouver Special: Ambivalent Pleasures*, Vancouver Art Gallery, Vancouver (2016); *Life Itself*, Moderna Museet, Stoccolma (2016); *This Sentence*, China Art Objects, Los Angeles (2015); *The Hypnotic Show*, Toronto Kunstverein, Toronto (2014); dOCUMENTA(13), Kassel (2012).

I sui lavori sono stati acquisiti da importanti istituzioni pubbliche quali: Tate Modern, Londra; Vancouver Art Gallery, Vancouver; Moderna Museet, Stoccolma; Walther Philips Gallery, Banff Center for the Arts, Banff.

OPERE

Tamara Henderson

Raised Gentle, 2016

Tessuti / Mixed textiles

350 x 360 cm circa

Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London

Tamara Henderson

Wait In Blue Petals, 2016

Legno, tela, vernice, nastro, cotone, acciaio, vetro, gesso, sfera di vetro cava, fiocco di lana / Wood, canvas, paint, ribbon, cotton, steel, glass, plaster, hollow glass sphere, wool tassel

182 x 130 x 40 cm

Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London

Tamara Henderson

Language of the plant, 2017

Legno, tessuti misti, rame, sughero, lucertola di legno, campioni di roccia, lana, tela, vernice, passaporto / Wood, mixed textiles, copper, cork, wooden lizard, rock samples, wool, canvas, paint, passport

190,5 x 121,92 x 48,26 cm

Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London



I tre lavori in mostra di Tamara Henderson appartengono a *Seasons End*, il corpus di opere in continua evoluzione cominciato nel 2015 e incentrato su una serie di figure umanoide vestite con fantastici abiti ricamati; canali comunicativi tra stati differenti del conscio e dell'inconscio.

La ricerca artistica più recente di Henderson si concentra sui totem del passato e del presente, le stagioni, il cambiamento e la forza, dee e dèi pagani, fate e spaventapasseri. L'artista attraverso scritti, sculture, installazioni imponenti, film in 16mm, disegni e dipinti, attinge ai sogni, alle favole, al regno spirituale, al mondo naturale ed annotazioni di idee espresse sotto ipnosi. *Seasons End* è un racconto surreale di passaggio, decadimento e trasformazione, in cui gli oggetti e le immagini sono personificate e intrise della storia e dei ricordi personali dell'artista.

Nel viaggiare da un'esposizione all'altra, la serie di opere di *Seasons End* si è trasformata adattandosi all'ambiente, arricchendosi di nuovi materiali e storie. Installando le opere in diversi spazi con diverse coreografie, dove si svolgono cerimonie incerte - dallo studio di un fotografo a un letto d'ospedale a una camera ardente - trapela in ogni iterazione il senso di malattia, guarigione, morte e trasformazione.

Queste figure e i loro costumi sono stati creati assemblando oggetti e materiali collezionati dall'artista nei suoi viaggi. Tessuti trovati in Turchia o nei mercati ateniesi, tinti con sostanze vegetali dell'isola di Serifo, oggetti fatti a mano dalle piane fangose della Baia di Fundy in Nuova Scozia, libri, Polaroid, rocce, rame, animali in legno e molto altro ancora.

Alcuni hanno teste realizzate con elementi scultorei, altri indossano cappelli fantasmagorici; ai piedi scarpe troppo grandi, fatte a mano in legno o in sughero. Molti portano con sé dei fascicoli, una sorta di passaporto che ne definisce l'identità.

L'idea del viaggio - sia esso d'esilio, di pellegrinaggio, ricerca spirituale o odissea - è fondamentale in *Seasons End*. Non solo il progetto stesso è migrante, e cambia il suo nome e la sua identità mentre si sposta di luogo in luogo, ma anche la narrazione che queste figure intrecciano è chiaramente peripatetica. Con o senza passaporto in mano, esse appaiono sospese nell'attraversamento di un confine, sia esso fisico o spirituale, come una folla di corpi spettrali che compie la transizione definitiva tra due mondi.

I viaggiatori di Henderson incorporano storie di viaggi personali tra paesi e stati dell'essere, di alchimia materiale e trasformazione, di oggetti ed esperienze quotidiane, di morte e (ri)nascita, di sementi raccolte e piantate, di passaggi tra i mondi, "out of body" ("fuori dal corpo") e oltre.

Sui passati progetti espositivi di *Seasons End* :

Sviluppata durante una residenza artistica presso Hospitalfield in Scozia (2015), *Seasons End* è stata inaugurata nel 2016 alla Mitchell Wayne Library nell'ambito di Glasgow International. Si è poi trasformata in *Seasons End: Panting Healer* (2016), per REDCAT (Roy ed Edna Disney/ CalArts Theater) a Los Angeles. Un'altra tappa con una nuova performance ha avuto luogo nell'ambito delle Serpentine Galleries Park Nights (2017), e presentata successivamente come *Seasons End: Out of Body* presso Oakville Galleries, Ontario (2017). Nel 2018 le serie *Panting Healer* e *Out of Body* sono state esposte alla Douglas Hyde Gallery di Dublino con il titolo: *Seasons End: More Than Suitcases*.

Il ciclo di vita di *Seasons End* è stato ripreso dall'artista attraverso l'obiettivo di una cinepresa Bolex e trasformato in un film in 16mm, con sonoro ottico, dal titolo *Seasons End: Out of Body* (2018). Il film è stato presentato in anteprima nel marzo 2018 alla Tate Modern di Londra, e in aprile è stato incluso nella mostra *TAMARA HENDERSON attorno CARLA ACCARDI / Case Chiuse #06*, tenutasi a Milano durante Miart.

A Glasgow una figura incombente - la *Garden Photographer Scarecrow* - presiedeva un gruppo di 24 sculture antropomorfe. Con una fotocamera a foro stenopeico nascosta nel corpo, tra il giorno e la notte registrava immagini dello spazio vuoto. Alla REDCAT questa gigantessa, assistita dalla figura del *Panting Healer*, veniva messa a riposare su un letto d'ospedale di fortuna, fatto di tronchi e rametti, prima di essere cremata durante una cerimonia sulla spiaggia. Presso le Oakville Galleries, era stata data nuova vita alle sue ceneri, riposte nello stomaco del *Bar of Body*. Questa figura alata, capace di respirare attraverso un apparecchio di ventilazione meccanica, profumava lo spazio di una fragranza che tiene lontani i parassiti dei tessuti, mentre le altre figure si raccoglievano attorno a lei.

Case Chiuse HQ
via Rosolino Pilo, 14
20129 Milano



CASE CHIUSE
by Paola Clerico

www.casechiuse.net
info@casechiuse.net

I riferimenti di Henderson sono di ampio spettro, dai testi spirituali, come il *Libro tibetano dei morti*, al testo della storica Tiffany Watt Smith *The Book of Human Emotions* e ai lavori di guru della controcultura come Terence McKenna, o ai saggi di Helen Keller. Gli animali e il mondo naturale sono al contempo tratti distintivi; dai libri come *The Great Animal Orchestra* del compositore e naturalista Bernie Krause, alle guide per la tessitura o per la tintura con l'uso di sostanze vegetali.

Case Chiuse HQ
via Rosolino Pilo, 14
20129 Milano



February 13TH – April 18TH 2020

Opening, February 12TH 2020
from 6.30^{PM} to 9^{PM}

**TAREK ABBAR / A CONSTRUCTED WORLD /
ROBERTO CODA ZABETTA /
GABRIELE DE SANTIS / NICK DEVEREUX /
TAMARA HENDERSON / CARLO VALSECCHI /
NICO VASCELLARI**

CASE CHIUSE #08
by Paola Clerico

www.casechiuse.net
info@casechiuse.net

Opere in mostra / Artworks on show

per ulteriori informazioni sulle opere, per favore contattare /
for more information on the works, please contact

Paola Clerico +39 348 7353469 paola.clerico@gmail.com
Ginevra D'oria +39 349 7953667 ginevra.doria@gmail.com

www.casechiuse.net



Tamara Henderson

***Raised Gentle*, 2016**

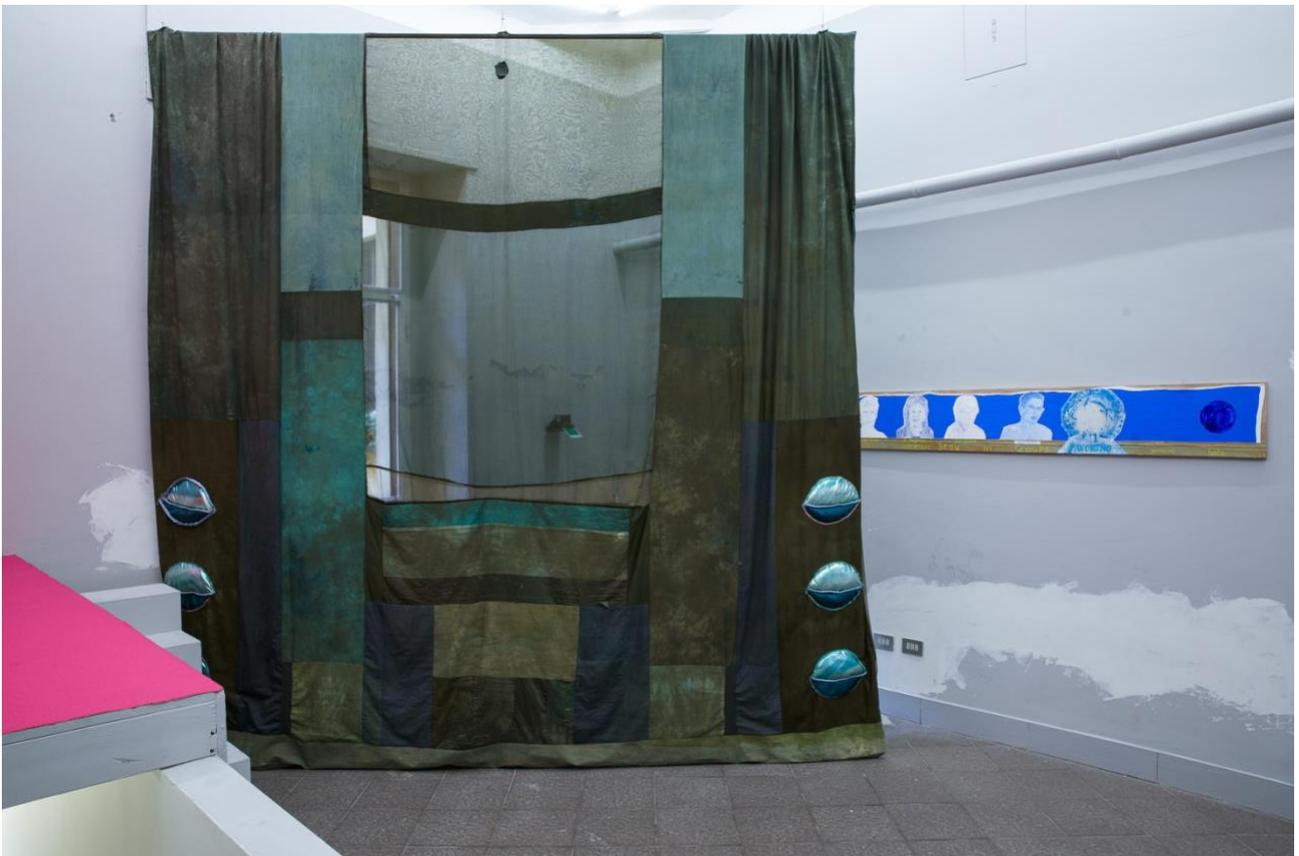
Tessuti / Mixed textiles

350 x 360 cm circa - Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London



Installation views: Case Chiuse #08





Tamara Henderson
***Wait In Blue Petals*, 2016**

Legno, tela, vernice, nastro, cotone, acciaio, vetro, gesso, sfera di vetro cava, fiocco di lana /
Wood, canvas, paint, ribbon, cotton, steel, glass, plaster, hollow glass sphere, wool tassel

182 x 130 x 40 cm - Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London



Installation view: Case Chiuse #08





Tamara Henderson

***Language of the plant*, 2017**

Legno, tessuti misti, rame, sughero, lucertola di legno, campioni di roccia, lana, tela, vernice, passaporto /
Wood, mixed textiles, copper, cork, wooden lizard, rock samples, wool, canvas, paint, passport
190,5 x 121,92 x 48,26 cm - Unico / Unique

Courtesy of the artist, Case Chiuse by Paola Clerico and Rodeo Gallery, London



Installation view: Case Chiuse #08

